

“Allegato 1” Art.30 del Capitolato d’appalto

Capitolato speciale dei servizi di gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di C.da Pennino

TITOLO I

Oggetto dei servizi

Art. 1) - Modalità di affidamento dei servizi

I servizi inerenti la gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di C.da Pennino sono affidati al Prestatore di Servizi di igiene urbana e ambientale, di seguito denominato “Gestore dell’impianto”, sulla base delle presenti disposizioni, di quelle definite nel Capitolato e relativi allegati, delle ulteriori specifiche di cui al Computo Metrico e delle eventuali migliorie risultanti in sede di offerta.

Art. 2) - Oggetto dei servizi

La Piattaforma per la raccolta differenziata, di seguito denominata anche “impianto”, è finalizzata a ricevere tutti quei rifiuti urbani riutilizzabili o riciclabili, nonché quelli pericolosi come meglio definiti e precisamente:

A - Rifiuti ammessi

A1 - Rifiuti urbani non pericolosi

1. carta e cartone;
2. imballaggi in plastica, polistirolo espanso e cassette di plastica;
3. materiali e rottami metallici;
4. imballaggi di vetro e lastre di vetro;
5. rifiuti ingombranti in genere;
6. scarti legnosi in genere (comprese cassette);
7. stracci, indumenti smessi, scarpe, ecc.;

A2 - Rifiuti urbani pericolosi o liquidi:

1. batterie e pile;
2. cartucce esaurite di toner per fotocopiatrici e stampanti;
3. prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
4. oli e grassi vegetali o animali residui dalla cottura degli alimenti;

In caso di emergenza e previa l’adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l’ambiente, può essere disposto lo stoccaggio temporaneo di altre tipologie di rifiuti presso l’impianto con Ordinanza del Sindaco ai sensi dell’articolo 191 del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3) - Organizzazione dei servizi

Fatte salve eventuali modalità migliorative di organizzazione dei servizi che risulteranno dall’offerta presentata dal Prestatore di Servizi e che diverrà parte integrante e sostanziale del Capitolato e relativi allegati, la gestione dell’impianto è regolamentata come di seguito prescritto:

A - Attività ammesse

Sono ammessi:

1. il conferimento e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di cui al precedente art. 2 negli appositi cassoni come meglio indicati nel Capitolato d’appalto;
2. le operazioni di separazione manuale delle componenti solide e non pericolose dei rifiuti come sopra indicati, purché effettuate dal Gestore dell’impianto, ovvero con l’assistenza dello stesso;
3. il deposito e la distribuzione agli utenti, purché effettuata dal Gestore dell’impianto, senza alcuna utilità economica e su disposizione dell’Amministrazione Comunale, di materiali e attrezzature (esempio: secchielli, bidoni, sacchetti, compost in confezione), utili al miglior funzionamento dei servizi e/o alla sensibilizzazione dell’utenza per la raccolta differenziata e il riutilizzo dei rifiuti;

Gli orari minimi di apertura dell'impianto, al pubblico e agli operatori comunali, sono così articolati:

Apertura al pubblico

Fatte salve eventuali diverse articolazioni degli orari di apertura, previamente concordate tra le parti, si stabilisce il seguente orario minimo di apertura:

- dal Lunedì al venerdì: dalle ore _____ alle ore _____;
- il sabato: dalle ore _____ alle ore _____.

Su disposizione degli uffici competenti del Comune e previa adeguata informazione degli utenti, tali orari possono essere comunque variati in periodi particolari, quali quelli corrispondenti alle ferie o alle festività, o per esigenze diverse, ovvero per cause di forza maggiore.

Apertura agli operatori

Gli operatori autorizzati, nonché gli addetti ai servizi di igiene urbana e i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere alla Piattaforma per la raccolta differenziata dal lunedì al sabato dalle ore _____ alle ore _____.

Potranno essere consentiti orari diversi di apertura sulla base di esigenze particolari e/o per cause di forza maggiore, o evidenti necessità di ottimizzazione dei Servizi.

Il Comune indicherà al Gestore dell'impianto gli addetti autorizzati all'accesso.

Art. 4) - Prestazioni e servizi esclusi

Non sono conferibili, da parte degli utenti, presso l'impianto le frazioni di rifiuto come meglio definite qui di seguito:

Rifiuti non ammessi

1. rifiuti organici di provenienza alimentare, collettiva, domestica e mercatale già raccolti separatamente a domicilio;
2. rifiuti secchi già raccolti separatamente a domicilio;

In caso di emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di altre tipologie di rifiuti presso l'impianto con Ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

Attività non ammesse

Nella Piattaforma per la raccolta differenziata inoltre non sono ammesse le seguenti attività:

1. le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti;
2. le operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;
3. il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso, fatta eccezione per i rapporti con i centri di riciclaggio, secondo le prescrizioni riportate nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.

Art. 5) - Localizzazione della Piattaforma per la raccolta differenziata e schema di funzionamento dell'impianto

L'impianto è localizzato su area di patrimonio del Comune di Sortino e precisamente a margine della Strada Provinciale n.9, con accesso al pubblico dalla medesima strada.

In sede di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio, è reso disponibile anche in formato elettronico uno schema dell'impianto. Il Gestore dovrà attenersi, fatte salve le eventuali modifiche ed integrazioni che potrà apportare, al rispetto dell'autorizzazione dell'impianto.

Qualsiasi modifica delle strutture deve essere in ogni caso preventivamente autorizzate dagli uffici competenti del Comune.

I servizi si svolgeranno esclusivamente all'interno dell'impianto, eccezione fatta per le eventuali operazioni di pulizia, manutenzione e/o raccolta di eventuali rifiuti abbandonati all'esterno o in prossimità dell'impianto medesimo.

TITOLO II

Personale, attrezzature e mezzi

Art. 6) - Personale in servizio

Le unità di personale impiegato risulteranno dal Computo Metrico così come eventualmente integrato in sede di offerta, nel rispetto dell'organizzazione e degli obiettivi minimi individuati. Per tutto quanto inerente il personale impiegato, non espressamente previsto nel presente Capitolato, si farà riferimento al Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nonché alla disciplina contenuta nel contratto di categoria e a tutte le norme vigenti o che eventualmente entreranno in vigore nel periodo di contratto individuale, comprese quelle in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il personale in servizio, in caso di assenze, malattia, congedo, ecc. sarà sostituito da altro personale del soggetto Gestore, in regola con le polizze assicurative, previdenziali, ecc.

Art. 7) - Prestazioni straordinarie

L'affidamento dei servizi si intende effettuato "chiavi in mano", ovvero assoggettato ad offerta fissa ed invariabile. Non sono previste pertanto prestazioni straordinarie di qualsiasi tipo.

Nel caso in cui le prestazioni ordinarie, non venissero effettuate per qualsiasi ragione e motivo imputabile al Gestore, si applicheranno le penali dal Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, decurtate dal canone base.

Art. 8) – Attrezzature e mezzi

L'impianto è dotato, oltre che dei servizi a rete (acqua, elettricità, telefono, impianto antincendio con colonnine e attacco motopompa etc.) delle seguenti attrezzature di proprietà comunale:

- n. 1 pesa a ponte per veicoli stradali "tipo CAL" di portata massima 40 tonnellate;
- n. 1 pesa per quantitativi minori;
- n. 1 pressa idraulica elettrica;

il Prestatore dei Servizi è tenuto a valutare questi elementi in sede di formulazione della propria offerta, con particolare riferimento a caratteristiche e stato di manutenzione di tali apparecchiature; e quant'altro risulterà dal verbale di consegna dell'impianto, firmato in contraddittorio dalle parti intervenute, prima della consegna.

Si fa presente che i cassoni a tenuta stagna con coperchio, da utilizzare per lo stoccaggio temporaneo della frazione umida raccolta a domicilio, come anche i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e pericolosi e gli ulteriori container previsti dal Computo Metrico allegato, di adeguate capacità, necessari alla corretta gestione delle varie raccolte differenziate, saranno posti a cura del Prestatore di Servizi.

Sono di competenza del Prestatore di Servizi tutti gli oneri di gestione, manutenzione, riverniciatura periodica dei container e dei container pressa, che dovrà essere effettuata almeno 1 volta in corso di appalto. Il colore scelto per le verniciature dei container sarà valutato preventivamente in accordo con il Comune.

Art. 9) - Acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature e adeguamento dell'impianto

L'acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature che dovessero rendersi necessarie per il buon funzionamento dell'impianto e/o per il miglioramento dei servizi, sarà, di norma, di esclusiva competenza economica e organizzativa del Prestatore di Servizi, sia nel caso in cui tali mezzi e/o attrezzature sostituiscano (per rotture irreparabili, usura o altra causa) quelli già presenti in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, sia nel caso in cui tali mezzi e attrezzature siano previsti in capitolato, Computo Metrico ovvero in sede di offerta, sia nel caso in cui siano ritenuti comunque necessari dal Prestatore di Servizi per un migliore esercizio delle proprie funzioni; nel caso di nuove strutture, specialmente nel caso siano permanenti, che possano variare lo stato dei

luoghi in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, il Prestatore di Servizi si premurerà comunque di richiedere agli uffici competenti dell'Amministrazione, l'autorizzazione per l'installazione dei suddetti nuovi mezzi e/o attrezzature. Sarà comunque di competenza del Gestore l'acquisizione di eventuali autorizzazioni diverse per il loro funzionamento.

Tutte le attrezzature sia che essi siano già presenti in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata come esplicitato in art.8 del presente Capitolato Speciale, anche se sostituiti dal Gestore, sia nel caso in cui tali mezzi e attrezzature siano previsti in Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati ovvero in sede di offerta, rimarranno, di proprietà del Gestore diventeranno, una volta installati o posizionati in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, di proprietà del Comune e devono intendersi pertanto forniture.

Durante le operazioni di adeguamento sarà comunque cura dello stesso consentire l'accesso degli utenti e degli operatori autorizzati, riducendo – se necessario - gli orari di apertura e rivedendo temporaneamente la logistica dello stesso impianto, sempre previa autorizzazione del Comune e nel rispetto delle condizioni di sicurezza degli utenti e degli operatori.

Art. 10) - Manutenzioni e/o riparazioni

Il Gestore sarà tenuto ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria all'impianto e alle attrezzature consegnate. In particolare dovrà provvedere alla pulizia del suolo all'interno dell'impianto (rampe, locali di stoccaggio al di sotto delle rampe stessa, corselli, percorsi, pesa, ecc.), allo sfalcio dell'erba in numero non inferiore a 2 interventi/anno, alle irrigazioni periodiche e/o di soccorso delle specie arboree ed arbustive dimorate, alla costante pulizia del locale destinato al personale addetto, ivi compresi i servizi igienici.

Il Gestore è tenuto alla corretta gestione e manutenzione degli impianti elettrici, di illuminazione, apertura chiusura accessi, di alimentazione dei press-container, di videosorveglianza, e antincendio provvedendo alla tempestiva riparazione delle eventuali rotture o malfunzionamenti, entro 10 gg da tali eventi.

Il Gestore è tenuto a provvedere alla tinteggiatura periodica dei locali di guardiania e di locali sottostanti alle rampe di caricamento dei container, e dei muri esterni di tali rampe.

Il Gestore è tenuto al ripristino di qualsiasi rottura causata alle strutture della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, (rottura cordoli, danneggiamenti vari a pavimentazioni, scossaline, container, press-container, muri, ecc.) eventualmente, se del caso, attivando le necessarie procedure assicurative; qualora la rottura o comunque il danno siano causati da altro operatore, che abbia accesso alla Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, il gestore è titolato ed è tenuto ad attivare il contraddittorio con tale soggetto al fine di espletare le procedure di risarcimento del danno, dandone conoscenza al Comune.

La manutenzione è effettuata entro 10 giorni dal rilievo o dal sinistro, indipendentemente dall'esito di eventuali procedure assicurative, in caso contrario si applica il regime sanzionatorio d'appalto.

Sono esclusi invece gli altri interventi di manutenzione straordinaria all'impianto e/o alle attrezzature, che dovranno essere prontamente segnalati dal Gestore agli uffici comunali competenti, nel caso ne emerga la evidente necessità in corso di appalto Per interventi di carattere ordinario o straordinario ritenuti necessari dal Gestore in sede di offerta si richiama anche quanto previsto nel Capitolato.

Oltre alle manutenzioni di cui sopra, il Gestore è tenuto a rimuovere eventuali rifiuti abbandonati all'esterno dell'impianto e a collocarli negli appositi contenitori, fermo restando che per eventuali rifiuti non immediatamente classificabili, si procederà ai sensi di legge segnalando, se possibile, alla Vigilanza Urbana la loro provenienza.

Il Gestore, nel corso dell'Appalto, dovrà provvedere a preservare il corretto funzionamento della pesa a ponte collocata presso la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, e della bilancia volta a pesature di quantità più ridotte; saranno a carico del Gestore tutte le riparazioni da effettuarsi tempestivamente e comunque entro 7 giorni dal verificarsi del guasto o della rottura di tali

apparecchiature, le quali dovranno ricevere una ritaratura periodica almeno semestrale e comunque ogni qualvolta ve ne sia la necessità.

Guasti, rotture, riparazioni e interventi di taratura dei sistemi di pesatura dovranno essere comunicati al Comune entro 2 giorni dall'avvenimento.

Per i carichi in uscita dall'impianto e destinati agli impianti di recupero/smaltimento, è necessaria la pesatura preventiva ai fini della compilazione dei formulari di accompagnamento rifiuto ovvero dei sistemi di tracciabilità alternativi e/o complementari nei termini di legge.

TITOLO III

Modalità di esecuzione dei servizi

Art. 11) - Soggetti autorizzati al conferimento dei rifiuti

Sono autorizzati al conferimento dei rifiuti presso l'impianto:

1. i privati cittadini, purché residenti a Sortino;
2. le attività economiche, produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, purché aventi sede e/o operanti nel Comune di Sortino e comunque previa autorizzazione dell'Ufficio Ecologia e Ambiente;
3. il personale delle scuole, delle istituzioni e dei servizi pubblici presenti sul territorio di Sortino;
4. il personale del Comune nell'ambito dello svolgimento delle proprie prerogative di controllo dei servizi, ovvero di altre funzioni di competenza comunale;
5. il personale addetto ai servizi di igiene urbana del Prestatore di Servizi /Gestore;
6. le ditte convenzionate con il Comune o con il Prestatore di Servizi, ovvero i consorzi obbligatori autorizzati al prelievo dei contenitori delle diverse tipologie di rifiuti stoccate nell'impianto.

Art. 12) - Sicurezza degli utenti e degli addetti

Tutte le attività svolte presso l'impianto devono rispettare le norme vigenti in materia di igiene, tutela della salute pubblica e di sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'attuazione del D.U.V.R.I. e del coordinamento da parte del Gestore delle operazioni di scarico da parte degli utenti e dell'applicazione di quanto previsto dai piani di sicurezza del Prestatore di Servizi ex D.L.vo 81/08.

Al Prestatore di Servizi oltre alla revisione periodica dei propri Piani della Sicurezza spetterà la revisione e aggiornamento del sopraccitato D.U.V.R.I.

Art. 13) - Verifica e controlli dei requisiti dei soggetti autorizzati al conferimento

L'accesso alla Piattaforma sarà regolamentato da un sistema di controllo costituito da una sbarra automatica completa di lettore di tessere magnetiche con cui i privati cittadini accederanno, mentre le ditte autorizzate saranno dotate di apposita tessera magnetica personalizzata fornita dal Prestatore dei Servizi e rilasciata dagli Uffici comunali competenti. Il nuovo sistema di controllo degli accessi alla Piattaforma per la raccolta differenziata dovrà essere attivo entro tre mesi dall'avvio dell'appalto. Il sistema consentirà tramite apposito software gestionale la registrazione degli accessi e dei conferimenti (peso e tipologia di rifiuto per le ditte).

Il Gestore potrà verificare in qualunque momento se l'utente ha diritto al conferimento dei rifiuti attraverso l'esibizione di un documento di identità che attesti la residenza nel Comune di Sortino.

Art. 14) - Costi di conferimento

Il Gestore non è tenuto ad accettare e/o richiedere alcun compenso e/o utilità in quanto i servizi da esso svolti per conto del Comune sono ricompresi nella tariffazione prevista ai sensi di legge.

Art. 15) - Controllo operazioni di conferimento e divieti

Il Gestore è tenuto al controllo degli utenti in fase di conferimento. In particolare è tenuto a verificare che non siano conferiti rifiuti misti.

E' tenuto altresì a fornire adeguata assistenza agli utenti durante le operazioni di conferimento.

Dovrà inoltre svolgere direttamente le operazioni relative al conferimento negli specifici contenitori dei rifiuti pericolosi.

Il Gestore nella gestione si conformerà alla normativa di settore ivi compresi i regolamenti di competenza comunale, con particolare riferimento a quelli di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani.

Art. 16) - Accesso e sosta dei veicoli all'impianto

Il Gestore è tenuto a verificare che l'accesso e la sosta dei veicoli degli utenti all'impianto siano limitati alle sole operazioni di conferimento e/o a quelle di vuotatura dei contenitori e/o per ragioni diverse di servizio.

Effettuate tali operazioni, gli utenti sono tenuti, qualora si renda necessaria l'ulteriore permanenza nella Piattaforma per la raccolta differenziata, a parcheggiare i veicoli nel piazzale esterno all'impianto.

Art. 17) - Osservanza delle norme di sicurezza e di comportamento

Il Gestore è tenuto a verificare che gli utenti utilizzino la Piattaforma per la raccolta differenziata nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal Regolamento per la gestione e l'uso della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata ed esposte all'entrata dell'impianto.

Art. 18) - Obblighi e responsabilità del Gestore

Il Gestore è responsabile della conduzione e della manutenzione della Piattaforma per la raccolta differenziata e, come tale, è soggetto, previa verifica e contestazione delle effettive carenze, inadempienze, imperizie, ecc. alle penali e alle sanzioni previste dal Regolamento d'uso della piattaforma e alle prescrizioni previste dal Capitolato e soprattutto di eventuali contestazioni di carattere civile o penale, per violazioni delle normative cogenti in materia di rifiuti, con particolare riferimento al D.L.vo 152/06 e s.m.i..

È tenuto altresì, nella conduzione della Piattaforma per la raccolta differenziata, a rispettare le indicazioni e ad assolvere alle richieste inoltrate dai competenti uffici comunali.

Art. 19) – Assistenza, informazione agli utenti e promozione iniziative

Il Gestore è tenuto a fornire adeguata assistenza agli utenti, al fine di garantirne la sicurezza personale e di portarli a conoscenza degli obiettivi della raccolta differenziata.

E' tenuto altresì a controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti, nonché **ad assistere l'utente**, qualora questi lo richieda.

Nel caso in cui l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del Regolamento, il Gestore è tenuto a scoraggiarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo, se del caso, l'intervento della Polizia Locale.

In sede di gara, anche nell'ambito delle previste campagne informative, il Prestatore dei servizi potrà proporre iniziative promozionali e di sensibilizzazione che incentivino il conferimento diretto di rifiuti da parte dei cittadini presso la Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, con particolare riguardo a frazioni di rifiuto quali ad esempio carta, cartone, vetro, alluminio ecc... .

Art. 20) - Assistenza agli addetti comunali e agli incaricati dei servizi di igiene urbana

Il Gestore è tenuto a fornire assistenza agli operatori che utilizzano la Piattaforma per la raccolta differenziata per lo svolgimento delle proprie mansioni, nonché agli addetti dei servizi di igiene urbana, siano essi impegnati nel conferimento dei rifiuti differenziati che nel prelievo dei contenitori riservati alle diverse tipologie di rifiuti.

Il Gestore è tenuto altresì a controllare che tutte le operazioni, siano esse di conferimento che di prelievo, avvengano in modo conforme alle disposizioni del Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata.

Art. 21) - Pesatura dei rifiuti

Il Gestore, per le utenze non domestiche, è tenuto ad effettuare le pesature dei rifiuti:

- in entrata e in uscita all'impianto;

Con cadenza mensile saranno trasmessi all'Amministrazione comunale:

- i dati relativi agli accessi e alla pesatura dei rifiuti registrati dal software gestionale;
- i dati relativi alla pesatura dei rifiuti in uscita.

Art. 22) - Registri di carico e scarico

Ai sensi delle disposizioni di legge, il Gestore è tenuto alla compilazione giornaliera dei registri di carico e scarico dei rifiuti in ogni singola parte. In caso di mancata e/o parziale compilazione dei registri, fatta salva l'applicazione della relativa penalità di cui al Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, sarà ritenuto responsabile di eventuali contestazioni e addebiti ovvero sarà tenuto al versamento delle sanzioni eventualmente comminate, dagli enti di controllo, anche se direttamente comminate al Comune ovvero ai suoi rappresentanti.

Per quanto riguarda i rifiuti assoggettati al sistema S.I.S.T.R.I. Il gestore né curerà il monitoraggio e la registrazione attraverso tale sistema.

Art. 23) - Carichi di rifiuti

Il Gestore è tenuto ad organizzare e programmare le operazioni di prelievo dei contenitori dei rifiuti, in modo tale da garantire la costante operatività dell'impianto.

In particolare è tenuto ad informare tempestivamente, e comunque prima che i contenitori raggiungano la massima capienza, i competenti uffici comunali affinché provvedano a disporre gli interventi necessari, nel caso in cui i ritiri siano in capo a soggetti terzi con i quali i rapporti contrattuali siano tenuti dal Comune.

Art. 24) – Nomina del Direttore Tecnico responsabile dell'impianto

Il Gestore è tenuto a nominare, a propria discrezione, un Direttore Tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore sarà responsabile della conduzione dell'impianto e risponderà personalmente, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e degli organi di controllo per qualsiasi inadempienza riscontrata dagli organi istituzionali preposti alla vigilanza ed al controllo.

TITOLO IV

Corrispettivo, pagamenti, penali

Art. 25) - Canone mensile

Il canone mensile dei servizi di cui al presente Capitolato è ricompreso nel canone, conteggiato nel Computo Metrico e relativi allegati e soggetto a ribasso d'asta. Valgono le disposizioni generali previste nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale ivi previste per revisioni prezzi, pagamenti e garanzie economiche.

Art. 26) - Riferimenti normativi e condizioni dell'affidamento

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, come pure al Regolamento Comunale di disciplina dei contratti, nonché alle condizioni generali e particolari contenute Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente migliorati/integrati dall'offerta economica del Prestatore di Servizi.